



DECRETO n. 310 del 23 luglio 2019

Programma operativo INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020. Progetti relativi alla Terza Call. Progetti OMD ed ISIDE approvati dall’Autorità di gestione. Nomina del gruppo di lavoro.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante “Riordino della legislazione in materia portuale”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 che, novellando la succitata legge n. 84/1994, ha introdotto, in luogo delle autorità portuali, le autorità di sistema portuale, tra le quali l’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna (d’ora in avanti AdSP);

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 luglio 2017, n. 369 di nomina del Prof. Avv. Massimo Deiana a Presidente dell’Autorità di sistema portuale Mare di Sardegna;

VISTA la delibera del Comitato di gestione n. 1 del 14.02.2018 con la quale l’Avv. Natale Ditel è stato nominato Segretario generale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTA la delibera del Comitato di gestione n. 33 del 22 dicembre 2018 con la quale è stata adottata la pianta organica dell’AdSP, successivamente approvata con nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 2093 del 23.01.2019;

VISTO l’ordine di servizio del Segretario generale n. 8 in data 21.02.2019 che, in attuazione delle indicazioni organizzative individuate nella nuova pianta organica dell’AdSP sopra richiamata; ha assegnato l’attuale personale dipendente dell’AdSP alle articolazioni della stessa;

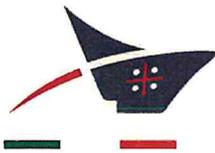
VISTI i decreti presidenziali:

- n. 348 del 05.09.2018 di nomina dei Gruppi di lavoro nei progetti approvati in ordine alla Prima ed alla Seconda Call del Programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020;
- n. 435 del 14.11.2018 di nomina dell’Ing. Valentina Gallisai nel Gruppo di lavoro del Progetto MOBIMART, già individuato con il citato decreto n. 348/2018;
- n. 131 del 05.04.2019 di estensione delle competenze del Gruppo di lavoro dei Progetti Decibel, LIST Port, Impatti-No, Easy Log Precise, Geremia alle attività di cui al Progetto Qualiporti;

VISTO il “III Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici per gli Assi prioritari 2 e 4”, recepito con decreto della Regione Toscana, nella qualità di Autorità di gestione, n. 5332 del 18.04.2018 e pubblicato in pari data sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 16;

TENUTO CONTO che nel suddetto III Avviso del richiamato Programma INTERREG, l’AdSP ha partecipato in qualità di *partner* ai seguenti progetti:

- ISIDE – *Innovazione per la Sicurezza DEL mare* (Asse prioritario 2, OT 5, OS 1, PI 5B, Lotto 2 – ambito: Sicurezza marittima; capofila: Università degli studi di Cagliari);



- OMD – *Observatoires des Marchandises Dangereuses* (Asse prioritario 2, Lotto 2, OS 5B 1 –ambito: Sicurezza marittima e merci pericolose; capofila: Regione Liguria):

VISTA la graduatoria dei progetti recepita con decreto della Regione Toscana n. 2170 del 11.02.2019, nella sua qualità di Autorità di gestione del Programma;

CONSIDERATO che i sopra specificati Progetti OMD ed ISIDE risultano fra i progetti ammessi a finanziamento a condizione che venga prevista una rimodulazione dei quadri economici in riduzione media del 15%;

TENUTO CONTO ciascun capofila progettuale ha negoziato con l’Autorità di gestione i tagli nei previsti bilanci preventivi di progetto ed ha provveduto ad aggiornare i rispettivi budget nel sistema di gestione del programma;

CONSIDERATO che, in base alle condizioni previste nel sopra specificato III Avviso, l’Autorità di gestione e il Beneficiario capofila del Progetto, attraverso la firma della relativa Convenzione di finanziamento (Convenzione “AG – Capofila”), quest’ultimo trasferisce il rispetto di diritti e obblighi in essa contenuti a tutti i Beneficiari coinvolti attraverso una Convenzione interpartenariale;

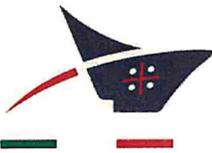
PRESO ATTO che la suddetta Convenzione interpartenariale regola i rapporti giuridici tra i Beneficiari, rinviando del pari alle disposizioni del “*Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti*”, prevedendo altresì che quando una pubblica amministrazione non è un partner diretto del programma, ma collabora con il Capofila o un partner, per lo svolgimento delle attività oggetto di collaborazione il rapporto deve essere regolato da un accordo scritto (Convenzione) dal quale si devono evincere le attività da realizzare, le attività comuni e i reciproci apporti e contributi finanziari necessari per l’implementazione delle attività medesime, nonché i presupposti normativi;

TENUTO CONTO che per i progetti OMD ed ISIDE sono già state sottoscritte le rispettive Convenzioni interpartenariali, acquisite agli atti di protocollo, rispettivamente, con n. 8955 in data 07.05.2019 e con n. 6185 in data 26.03.2019;

CONSIDERATO che il citato “*Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti*” prevede che debba essere predisposto, in via preventiva, un documento riguardante il personale assegnato alla realizzazione del/dei progetto/i;

ASSUNTO che l’ambito di intervento del Progetto ISIDE è il seguente:

«La sfida di ISIDE riguarda il miglioramento della sicurezza in mare contro i rischi della navigazione mediante lo sviluppo e l’applicazione di modelli di comunicazione innovativi che utilizzano le tecnologie ICT al fine di contribuire a migliorare la sicurezza della navigazione commerciale e da diporto. A tal fine, ISIDE mette a punto modelli e protocolli condivisi di teoria dell’informazione, sia vocali che audio-visivi, che sottostanno ai sistemi ICT di comunicazione fra terraferma e natanti, volti ad ottimizzare le modalità dei segnali e delle composizioni testuali dei messaggi al fine di ridurre le condizioni di rischio che possono derivare da una non corretta o ambigua interpretazione della comunicazione durante le situazioni di emergenza o rischio. Ciò in particolare durante manovre e condizioni meteo-climatiche a rischio, in



navigazione, in fase di accesso/regresso dal porto o di attracco in banchina. I modelli messi a punto da ISIDE sono validati sia nel contesto delle imbarcazioni commerciali che del diporto nautico. L'obiettivo generale è quello di implementare una infrastruttura di comunicazione ICT ad alta disponibilità essenziale per la sicurezza della navigazione, in grado di facilitare inoltre l'azione delle Capitanerie di Porto nelle attività di prevenzione e gestione delle situazioni di rischio in mare. ISIDE si caratterizza per l'uso innovativo, in termini di applicazioni e servizi, che viene fatto delle tecnologie ICT e si propone di dimostrare all'utenza commerciale e istituzionale dell'area di cooperazione i vantaggi derivanti dall'utilizzo delle sue applicazioni, nell'ottica anche di un successivo utilizzo su scala territoriale più ampia. Il partenariato lavora in modo partecipato e coordinato al fine di implementare e testare un nuovo sistema comune per la gestione efficace delle situazioni di rischio in mare che utilizza al meglio le potenzialità delle tecnologie ICT a beneficio della sicurezza che la modalità di trasporto marittima richiede.»;

ASSUNTO che l'ambito di intervento del Progetto OMD è il seguente:

«Sia in Francia che in Italia il settore del trasporto marittimo ha una rilevanza notevole per lo sviluppo socio-economico del territorio. Una parte consistente di tale trasporto è rappresentato da merci pericolose. In Italia, nel 2015, il trasporto marittimo di prodotti petroliferi ha rappresentato il 43,1% delle merci trasportate nel complesso (ISTAT, 2017). Inoltre è necessario considerare anche che il territorio oggetto di indagine consta di una zona marina particolarmente sensibile e ricca di biodiversità quale il Santuario dei Cetacei che si estende per un'area di circa 87 mila kmq tra le coste di Francia, Liguria, Toscana e Sardegna. In questo contesto quindi è necessario affrontare il tema della sicurezza marittima del trasporto di Merci Pericolose (MP) con un approccio globale e condiviso sul territorio eleggibile italo-francese promuovendo l'adozione di sistemi congiunti di controllo e monitoraggio che integrino e migliorino gli attuali sistemi di sorveglianza della navigazione usati dai singoli paesi presso i propri porti e presso le autorità competenti. I principali obiettivi del progetto sono: 1) Progettazione e realizzazione di un sistema informativo congiunto OMD che operi per Osservatorio Italo-Francese per il monitoraggio dei flussi marittimi di merci pericolose e l'incremento della sicurezza della navigazione; 2) Definizione di protocolli di intesa tra gli enti istituzionali e soggetti privati e pubblici transfrontalieri per armonizzare le procedure funzionali ed organizzative nel contesto del monitoraggio del traffico marittimo di merci pericolose; 3) Definizione di standard congiunti per la valutazione del rischio; 4) Biblioteca dei modelli di gestione delle emergenze legate a incidenti in mare connessi al trasporto di MP e definizione di mappe di rischio di incidente. L'Osservatorio rappresenterà uno strumento condiviso di raccordo tra le regioni, le autorità pubbliche competenti e soggetti privati che a vario titolo gestiscono MP.»;

VALUTATO pertanto che le attività legate ad entrambi i progetti assumono natura prettamente tecnico/operativa/scientifica;

RITENUTO che le attività di progetto andranno a coinvolgere, alla luce di quanto sopra valutato ed in ragione delle rispettive attribuzioni derivanti dal funzionigramma di cui alla delibera del Comitato di gestione n. 33 del 22 dicembre 2018 con cui è stata approvata la nuova pianta organica dell'Ente, nonché dalle pertinenti attività in essere, le seguenti strutture dell'AdSP:



1. Area di Staff;
2. Direzione Occupazione ed Impresa;
3. Direzione Programmazione e Sviluppo;
4. Direzione Amministrazione e Bilancio;

VALUTATA pertanto la necessità di consentire la continuazione delle attività dei progetti già avviati ed un rapido ed efficace avvio dei progetti finanziati e non ancora avviati;

RITENUTO OPPORTUNO costituire uno specifico gruppo di lavoro che consenta ai coordinatori dei progetti individuati dall'AdSP di organizzare le necessarie azioni finalizzate all'espletamento dei compiti conseguenti agli impegni convenzionali di cui sopra;

VALUTATA l'opportunità che il suddetto gruppo di lavoro possa essere integrato, ove necessario, con altre professionalità della segreteria tecnico-operativa e/o con personale a tempo determinato al mutare della situazione operativa /gestionale dell'Ente;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Programmazione e Sviluppo;

IN ACCORDO con il Segretario generale nonché Direttore *ad interim* della Direzione Occupazione ed Impresa e con il Direttore della Direzione Amministrazione e Bilancio;

DECRETA

Articolo 1

1. È costituito un gruppo di lavoro per la gestione dei Progetti ISIDE ed OMD, quali nelle premesse specificati, cui è assegnato il seguente personale con i compiti a latere specificati:

A	– Avv. Natale Ditel	Coordinatore del Gruppo di lavoro. Coordinatore unico dei progetti.
B	– Dott. Alessandro Franchi	Supporto al Coordinatore di cui <i>sub A</i> . Sostituto del Coordinatore di cui <i>sub A</i> .
C	– Sig. Roberto Bertuccelli – Ing. Valentina Gallisai – Sig. Maurizio Varchetta	Supporto al Coordinatore di cui <i>sub A</i> ed al Sostituto del Coordinatore di cui <i>sub B</i> per le attività di gestione generale del Progetto e di realizzazione dei sistemi ICT. Il Sig. Bertuccelli, in caso di assenza o impedimento del Coordinatore di cui <i>sub A</i> e del Sostituto di cui <i>sub B</i> , assume la rappresentanza dell'Ente nei Comitati di pilotaggio e nei Comitati tecnici.
D	– Dott.ssa Antonella Pillitu	R.U.P. – Responsabile unico dei procedimenti, ex art. 31 Codice dei contratti, per le attività amministrative, tecniche ed informatiche relative alle fasi della

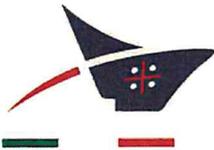


		programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione. Coordinatore delle attività di affidamento del Servizio di controllo di 1° livello.
E	– Ing. Valentina Gallisai	Supporto al RUP di cui <i>sub</i> D per le procedure di affidamento e gare ed assistenza in attività tecniche ed amministrative.
F	– Dott. Simone Forti	Coordinatore delle attività tecniche in materia di sicurezza della navigazione, operazioni portuali e <i>safety</i> .
G	– Dott. Massimo Cossu	Supporto al Coordinatore delle attività tecniche in materia di sicurezza della navigazione, operazioni portuali e <i>safety</i> di cui <i>sub</i> E.
H	– Dott. Alessandro Franchi	Coordinatore per le attività di comunicazione dei progetti in accordo con il Capofila e/o Partner responsabile, attività di disseminazione, incontri con gli stakeholder, organizzazione di eventi e individuazione delle buone pratiche.
I	– Sig. Roberto Bertuccelli – Dott. Marco Mezzano	Supporto al Coordinatore per le attività di comunicazione dei progetti in accordo con il Capofila e/o Partner responsabile, attività di disseminazione, incontri con gli <i>stakeholder</i> , organizzazione di eventi e individuazione delle buone pratiche di cui <i>sub</i> H.
L	– Ing. Valentina Gallisai	Attività di rendicontazione dei progetti secondo le Convenzioni interpartenariali, il Manuale di gestione e le regole europee e nazionali.

2. Il Coordinatore del Gruppo di lavoro può convocare il RUP ed i Coordinatori di attività per la verifica dello stato di avanzamento dei progetti. Ciascun coordinatore di attività riferisce periodicamente e, comunque, con cadenza mensile, al coordinatore del Gruppo di lavoro ogni rilevante evento riguardante l'attività di propria competenza.

3. A seguito di accurata valutazione e su proposta del Coordinatore del Gruppo di lavoro, potrà essere considerata, successivamente all'avvio dei Progetti di cui trattasi, la necessità di attivare eventuali procedure di assunzione a tempo di ulteriori profili professionali da dedicare ad ausilio delle attività dei Progetti stessi.

4. Le operazioni di rendicontazione dei progetti si conformano alle rispettive Convenzioni interpartenariali, al Manuale di gestione ed alle regole europee e nazionali in materia. Ciascun componente del Gruppo di lavoro provvederà a redigere un rapporto delle attività svolte in funzione delle rispettive competenze attribuite con il presente decreto, riportando tale rapporto al Coordinatore di cui al precedente comma 1, lettera I, il quale si avvarrà, ove necessario, delle informazioni fornite, su richiesta di questi, dagli Uffici della Direzione Amministrazione e Bilancio.



Articolo 2.

1. Le attività di cui al presente provvedimento costituiscono obiettivo incentivante, ai sensi della vigente contrattazione, per il personale incaricato, ove applicabile.
2. Gli eventuali compensi incentivanti di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, graveranno nel quadro economico della spesa cui l'intervento si riferisce.
3. Dal presente provvedimento non derivano ulteriori oneri di spesa, posto che le risorse economiche necessarie saranno stanziare nell'ambito dei quadri economici dei relativi progetti già approvati o da approvare susseguentemente alla firma delle relative Convenzioni.

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo Deiana

Il Direttore della Direzione Pianificazione e
Sviluppo

Dott. Alessandro Franchi

Il Segretario generale e
Direttore della Direzione Occupazione ed
Impresa (*ad interim*)

Avv. Natale Ditel

Il Direttore della Direzione Amministrazione
e Bilancio

Dott.ssa Maria Valeria Serra